

Relazione amministrativa al Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi

Esercizio 2020

Nel corso del 2020 è stato adottato dall'Ente il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal MiPAAF con nota prot. n. 6032 del 29/05/2020 ed emanato ai sensi del D.Lgs. 25/11/2016 n. 218 relativo alla "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015 n. 124" (Legge Madia). La sua adozione è avvenuta con Decreto del Commissario straordinario n. 72 del 10/6/2020 che ne ha fissato la decorrenza al primo agosto 2020.

Tuttavia, il riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2020 è stato redatto ai sensi dell'art. 37 del previgente RAC poiché, tenuto conto di quanto disposto al comma 2 dell'articolo 84 del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità che prevede *"il Consiglio di Amministrazione stabilisce le eventuali regole transitorie per l'anno di entrata in vigore introducendo modalità che consentano la graduale applicazione delle disposizioni del presente Regolamento"*, si è ritenuto necessario procedere alla progressiva applicazione delle disposizioni nello stesso contenute.

A tal fine il Commissario straordinario dell'Ente con Decreto n. 119 del 27/07/2020 ha emanato indicazioni in merito alla sua applicazione e, per quanto riguarda la redazione del conto consuntivo 2020 è stato stabilito di applicare quanto disposto dal previgente RAC.

Il Piano della Performance per il triennio 2020-2022, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 31/01/2020, ha confermato, in continuità con i precedenti esercizi, l'obiettivo operativo di *"Migliorare la gestione di bilancio"* in riferimento ai residui attivi e passivi di cui all'obiettivo strategico *"Migliorare la performance amministrativa"* al fine di aumentare il livello di efficienza e di efficacia nella gestione finanziaria e amministrativa.

Tenuto conto delle raccomandazioni già espresse in passato dal MEF e dalla Corte dei Conti, è comunque costante l'esigenza dell'Ente di ricondurre ad entità più fisiologiche l'ammontare dei residui attivi e passivi che, di fatto, concorrono alla determinazione dell'avanzo di amministrazione.

Per quanto concerne le attività amministrative dell'Ente e più in generale della P.A., l'anno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica è stato un anno anomalo e difficile che ha comportato la necessità repentina di riorganizzare tempestivamente tutte le attività *in itinere* e future prevedendone l'inevitabile svolgimento da remoto. E' di tutta evidenza la notevole entità e la eccellente qualità dello sforzo compiuto dall'Ufficio nel periodo in parola, che ha operato con impegno costante e con capacità di adattamento meritevoli di zelo, tenuto soprattutto conto che il lock down e tutte le correlate misure restrittive governative sono intervenuti immediatamente dopo l'approvazione del preventivo anno 2020 (avvenuta il 5 marzo 2020) e immediatamente prima della redazione del consuntivo anno 2019 e dell'assestamento anno 2020. A dette attività si è sovrapposto l'inizio delle operazioni finalizzate alla redazione del bilancio preventivo anno 2021 da realizzarsi alla luce delle innovazioni e modifiche introdotte dal nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità e dal sopra citato decreto commissariale n. 119 del 27/07/2020 con il conseguente e contestuale aggravio dell'impegno del personale addetto al settore bilancio.

Il tentativo, quindi, di dare avvio ad un apposito tavolo tecnico con il MiPAAF, così come già rappresentato nella “Relazione al riaccertamento dei residui - Esercizio 2019”, anche per il 2020 non ha avuto buon esito. Tuttavia, l'esigenza per l'Ente permane poiché la maggior parte dei crediti dell'Ente sono da ricondurre all'anzidetto ministero in quanto maggior finanziatore dei progetti di ricerca finalizzati molti dei quali di durata pluriennale.

Le attività di monitoraggio sono per lo più rivolte nei confronti dei dodici centri di ricerca istituiti nel 2017 a seguito della nuova organizzazione della rete scientifica che ha previsto una diversa aggregazione dei precedenti centri ed unità con il conseguente passaggio delle scritture attive e passive. Ciò ha comportato, in alcuni casi, la perdita di informazioni con riferimento, in particolare, a quelle più datate riferite e riconducibili agli ex istituti sperimentali. In questi casi le attività di verifica sono risultate e risultano tutt'oggi più complesse.

Anche per il 2020 il monitoraggio dei residui da parte delle strutture di ricerca ha previsto la compilazione di un tabulato dove riportare specifiche informazioni in merito alle poste attive e passive così come indicato nella circolare n. 21 del 6/11/2014 e circolare n. 6 del 28/4/2016, tabulato da presentarsi secondo determinate scadenze.

Il calendario 2020, proprio a causa delle problematiche connesse all'emergenza sanitaria che ha portato l'Ente a rinviare i termini di scadenza di alcune attività amministrative, ha previsto, come da nota prot. n. 70185 del 28/9/2020, due scadenze: la prima al 15 ottobre riferita al periodo gennaio-settembre 2020 con un monitoraggio del 70%, la seconda all'11 gennaio 2021 riferita al periodo ottobre-dicembre 2020 con un monitoraggio del 30%.

Successivamente, con nota prot. n. 99254 del 23 dicembre 2020, è stata richiamata l'attenzione sull'”*Analisi dettagliata dei residui attivi e passivi presenti nei capitoli 7.02.99.99.999 e 9.02.99.99.999 (ex partite in c/sospesi) anni 2011-2012-2013 da collegare con eventuali poste ancora presenti tra i residui attivi e passivi di altri capitoli*”.

Con la nota anzidetta, l'ufficio risorse finanziarie ha provveduto a:

- trasmettere le stampe relative agli accertamenti (residui attivi), ed agli impegni (residui passivi), ordinati per CRAM;
- trasmettere l'elenco degli impegni assunti dall'amministrazione centrale alla fine di ogni anno per incassare le entrate non individuate;
- trasmettere l'elenco dei sospesi che a fine anno sono stati regolarizzati in partita di giro;

e a richiamare l'attenzione dei Centri di ricerca in merito al primo adempimento:

a) controllare ogni singola assegnazione per verificare se sia possibile incrociare la stessa con l'eventuale residuo presente in bilancio.

b) qualora non si riuscisse ad individuare l'entrata, contattare sia i ricercatori interessati, sia i soggetti che hanno effettuato il pagamento (ditta, ente, etc.) per individuare l'entrata.

In merito al secondo adempimento è stato chiesto di verificare la sussistenza dei residui passivi riferiti a somme da trasferire ai partners esterni e di provvedere ad effettuare le variazioni negative qualora il saldo risulti già erogato.

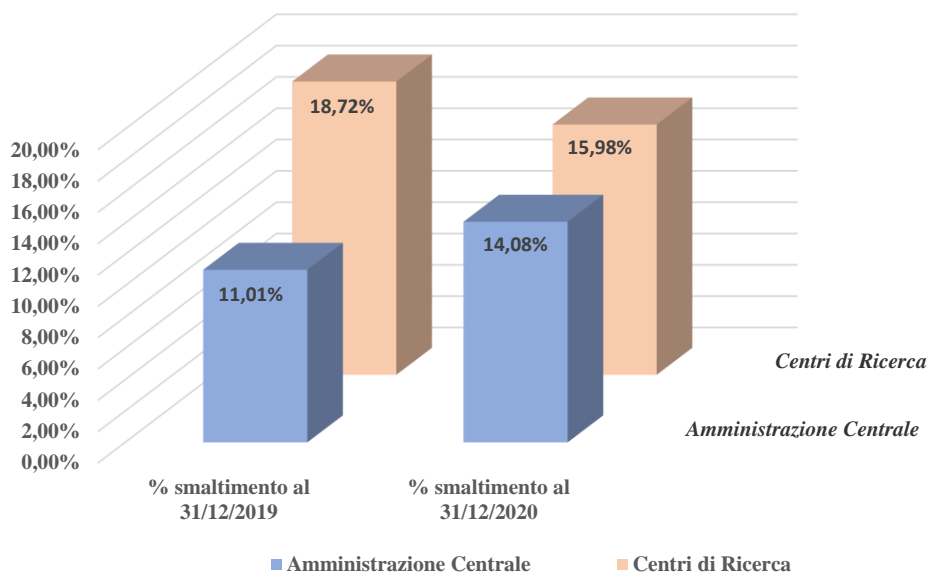
Per gli altri impegni e accertamenti assunti sui CRAM di ogni Centro è stato chiesto di:

- comunicare all'A.C. gli impegni e gli accertamenti da cancellare con le relative motivazioni, per la relativa autorizzazione;
- regolarizzare le partite di giro, ovvero effettuare, a compensazione, un mandato sull'impegno registrato in partita di giro e una reversale sull'accertamento registrato sul pertinente capitolo dell'entrata.

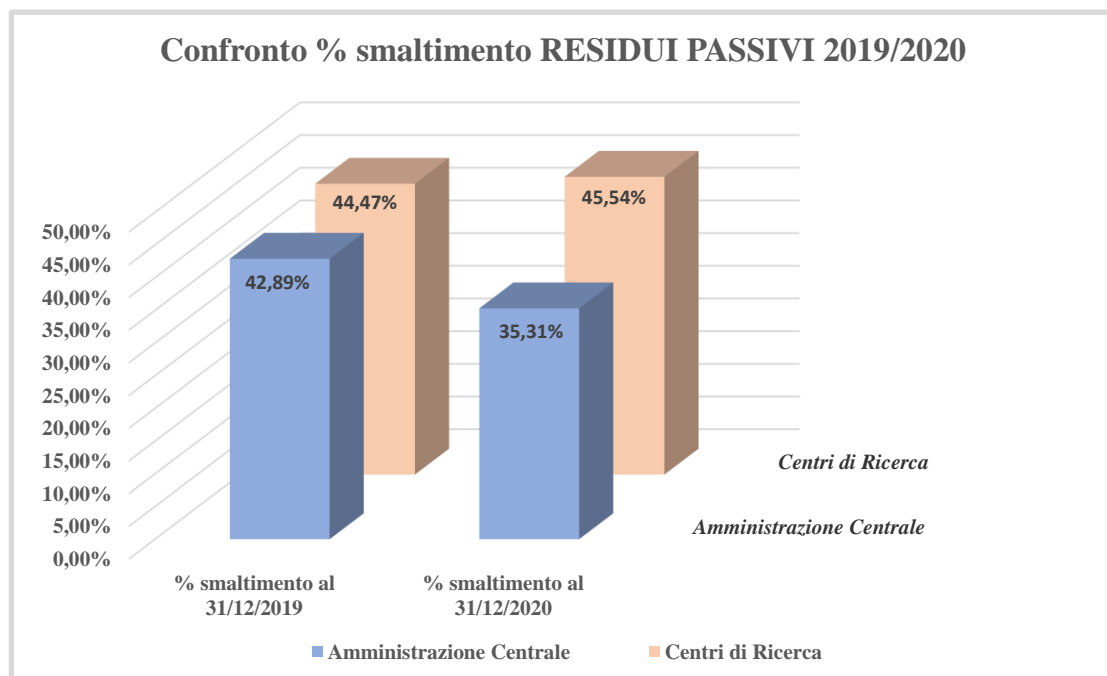
A fine 2020 le iniziative poste in essere dai Centri di ricerca e dall'Amministrazione centrale in merito allo smaltimento dei residui (riscossi/pagati e radiati) hanno portato rispetto al 2019 a un decremento dello smaltimento in parola del 2% come si evince nei prospetti di seguito riportati.

% smaltimento Residui Attivi 2019/2020			
CRAM	DESCRIZIONE	% smaltimento al 31/12/2019	% smaltimento al 31/12/2020
1.	Amm. Centrale	11,01%	14,08%
1.02.01.	GB Genomica e Bioinformatica	32,34%	14,47%
1.02.02.	AA Agricoltura e Ambiente	20,59%	12,13%
1.02.03.	DC Difesa e Certificazione	27,46%	37,32%
1.02.04.	IT Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari	6,00%	5,67%
1.02.05.	AN Alimenti e Nutrizione	27,06%	10,52%
1.02.06.	PB Politiche e Bioeconomia	12,76%	17,17%
1.02.07.	ZA Zootecnia e Acquacoltura	22,45%	15,51%
1.02.08.	FL Foreste e Legno	18,17%	20,80%
1.02.09.	CI Cerealicoltura e Colture industriali	26,96%	10,61%
1.02.10.	VE Viticoltura ed Enologia	23,95%	12,46%
1.02.11.	OF Orticoltura e Florovivaismo	22,06%	17,85%
1.02.12.	OFA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura	12,40%	4,05%
TOTALE CENTRI di RICERCA		18,72%	15,98%
TOTALE GENERALE ENTE		18,28%	15,87%

Confronto % smaltimento RESIDUI ATTIVI 2019/2020



% smaltimento Residui Passivi 2019/2020			
CRAM	DESCRIZIONE	% smaltimento al 31/12/2019	% smaltimento al 31/12/2020
1.	Amm. Centrale	42,89%	35,31%
1.02.01.	GB Genomica e Bioinformatica	47,14%	54,14%
1.02.02.	AA Agricoltura e Ambiente	34,95%	32,46%
1.02.03.	DC Difesa e Certificazione	39,27%	59,74%
1.02.04.	IT Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari	47,59%	42,28%
1.02.05.	AN Alimenti e Nutrizione	46,88%	13,72%
1.02.06.	PB Politiche e Bioeconomia	48,97%	43,06%
1.02.07.	ZA Zootecnia e Acquacoltura	43,58%	47,41%
1.02.08.	FL Foreste e Legno	44,11%	63,33%
1.02.09.	CI Cerealicoltura e Colture industriali	51,58%	54,80%
1.02.10.	VE Viticoltura ed Enologia	37,41%	28,61%
1.02.11.	OF Orticoltura e Florovivaismo	52,70%	22,79%
1.02.12.	OFA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura	53,12%	40,03%
TOTALE CENTRI di RICERCA		44,47%	45,54%
TOTALE GENERALE ENTE		43,96%	41,72%



Più in generale, le risultanze finali del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2020 sono le seguenti: le riscossioni in c/residui registrate ammontano ad € 28.379.842,50 mentre il saldo delle variazioni intervenute ammonta ad € -5.692.833,40 (di cui positive € 145.204,80 e negative € 5.838.038,20). I pagamenti in c/residui ammontano ad € 35.879.402,12 mentre il saldo delle variazioni intervenute ammonta ad € -5.994.761,95 (di cui positive € 34.114,65 e negative € 6.028.876,60).

A fine esercizio i complessivi residui attivi, compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (€ 44.084.268,66), ammontano ad euro 224.721.931,46 mentre i residui passivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (€ 58.168.139,24), ammontano ad euro 116.661.997,91.

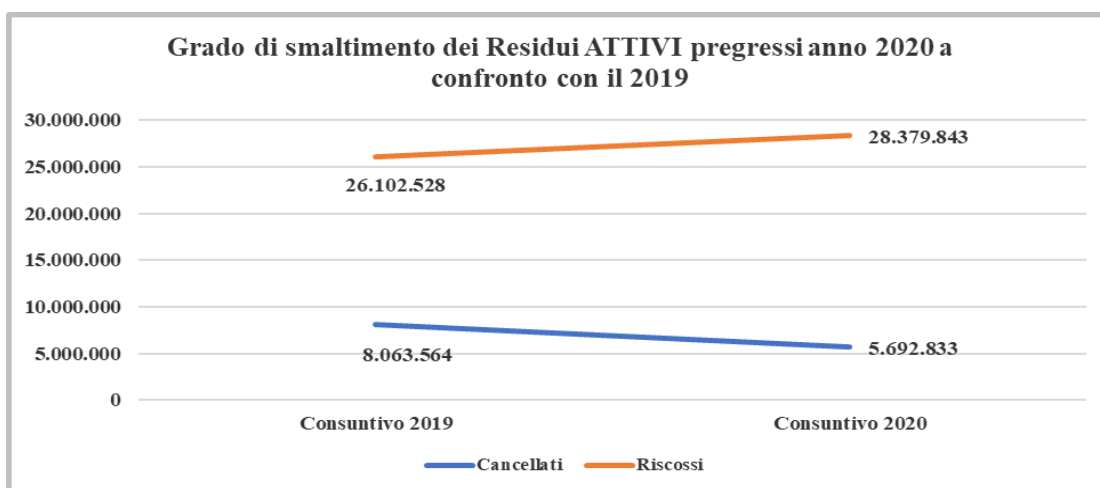
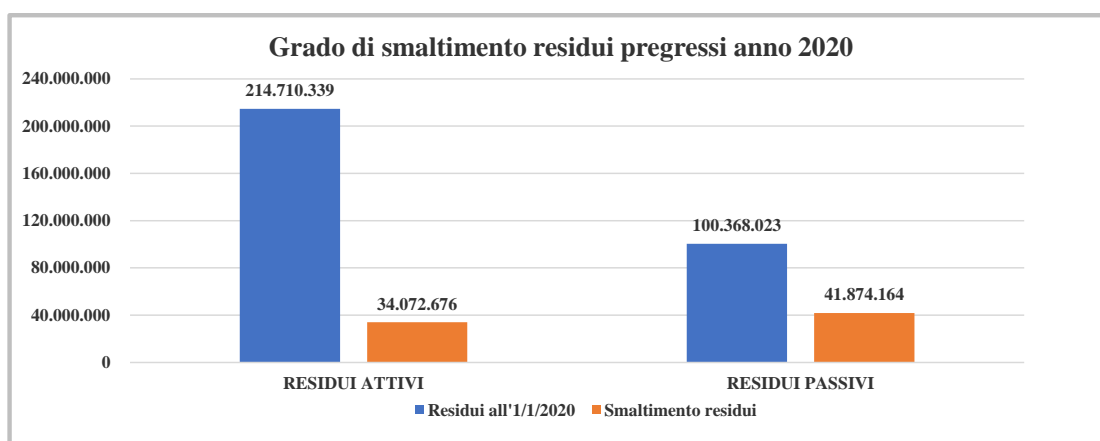
Nelle tabelle che seguono si riportano i dati anzidetti suddivisi per decennio di provenienza.

RESIDUI ATTIVI					
	Residui all'1/1/2020	Radiati	Incassati	Residui attivi rimasti da incassare al 31/12/2020	Residui Attivi sorti nel 2020
Residui attivi anni 1989-1998	968.502,62	0,00	0,00	968.502,62	
Residui attivi anni 1999-2008	23.447.777,75	-155.140,16	-710.429,74	22.582.207,85	
Residui attivi anni 2009-2019	190.294.058,33	-5.537.693,24	-27.669.412,76	157.086.952,33	
TOTALI	214.710.338,70	-5.692.833,40	-28.379.842,50	180.637.662,80	44.084.268,66
					224.721.931,46

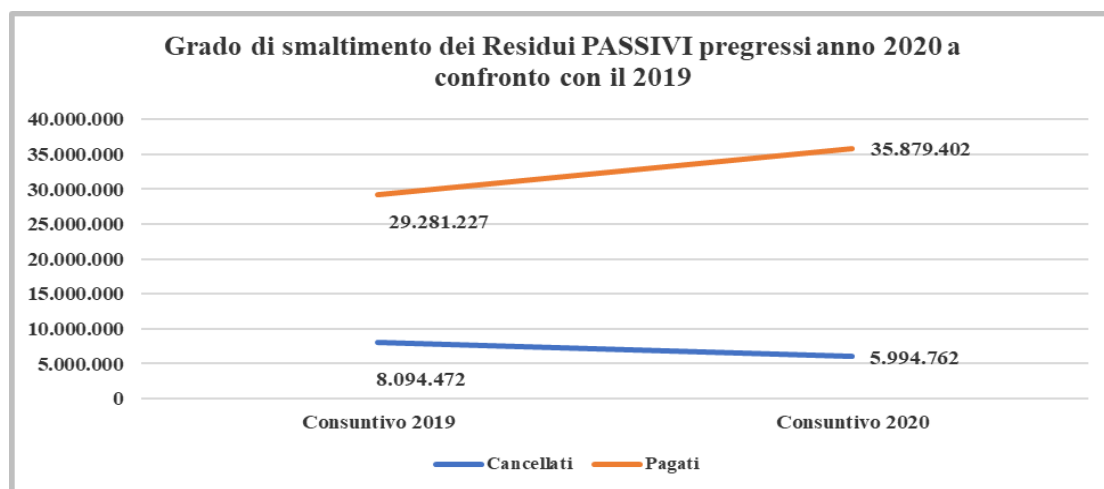
	RESIDUI PASSIVI					
	Residui all'1/1/2020	Radiati	Pagati	Residui passivi rimasti da pagare al 31/12/2020	Residui Passivi sorti nel 2020	Totale generale
Residui passivi anni 1997-2007	1.961.665,40	-41.652,00	-439.668,58	1.480.344,82		
Residui passivi anni 2008-2019	98.406.357,34	-5.953.109,95	-35.439.733,54	57.013.513,85		
TOTALI	100.368.022,74	-5.994.761,95	-35.879.402,12	58.493.858,67	58.168.139,24	116.661.997,91

Grado di smaltimento dei residui 2020:

- a) Totale riscossioni +/- variazioni in c/residui / Totale residui attivi all' 1/1/2020
 $28.379.842,50 + 5.692.833,40 = \text{Totale } 34.072.675,90 / 214.710.338,70 = \mathbf{16\%}$
- b) Totale pagamenti +/- variazioni in c/residui / Totale residui passivi all' 1/1/2020
 $35.879.402,12 + 5.994.761,95 = \text{Totale } 41.874.164,07 / 100.368.022,74 = \mathbf{42\%}$



Dal grafico sopra riportato si evince un decremento dello smaltimento dei residui attivi pregressi che dal 18% del 2019 passa al 16% del 2020. Il dato negativo dell'anzidetto decremento è dovuto alla riduzione dei residui radiati. Si è passati, infatti, da un totale di residui radiati nel 2019 pari ad € 8.063.564 ad un totale di residui radiati nel 2020 pari ad € 5.692.833. Per quanto concerne le riscossioni, si registra un lieve incremento passando da € 26.102.528 del 2019 ad € 28.379.843 del 2020.



Lo smaltimento dei residui passivi pregressi registra nel 2020 un lieve decremento che corrisponde in termini percentuali al 42% rispetto al 44% dell'anno 2019. Nel dettaglio i pagamenti in c/residui passano da € 29.281.227,34 del 2019 ad € 35.879.402,12 del 2020, mentre le cancellazioni passano da € -8.094.471,68 del 2019 ad € -5.994.761,95.

RESIDUI ATTIVI

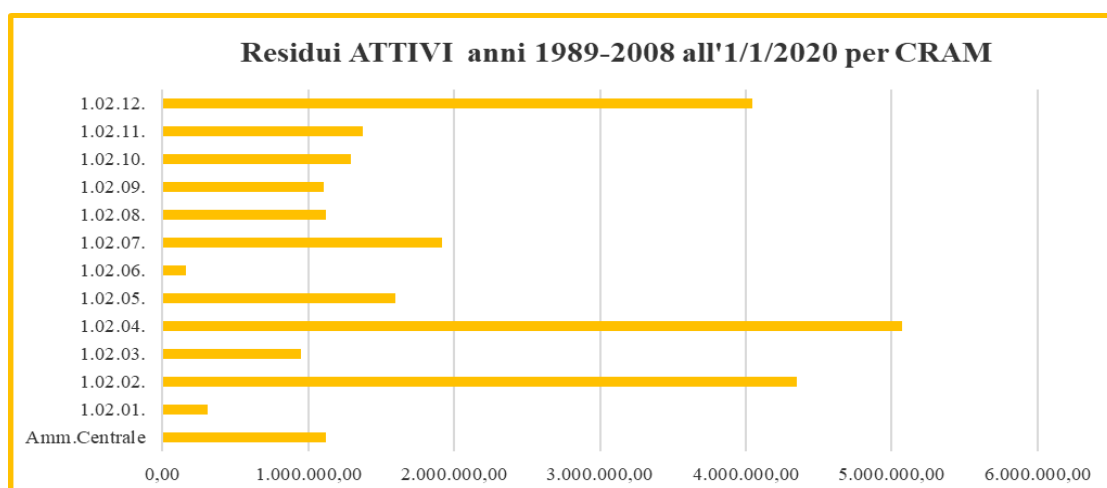
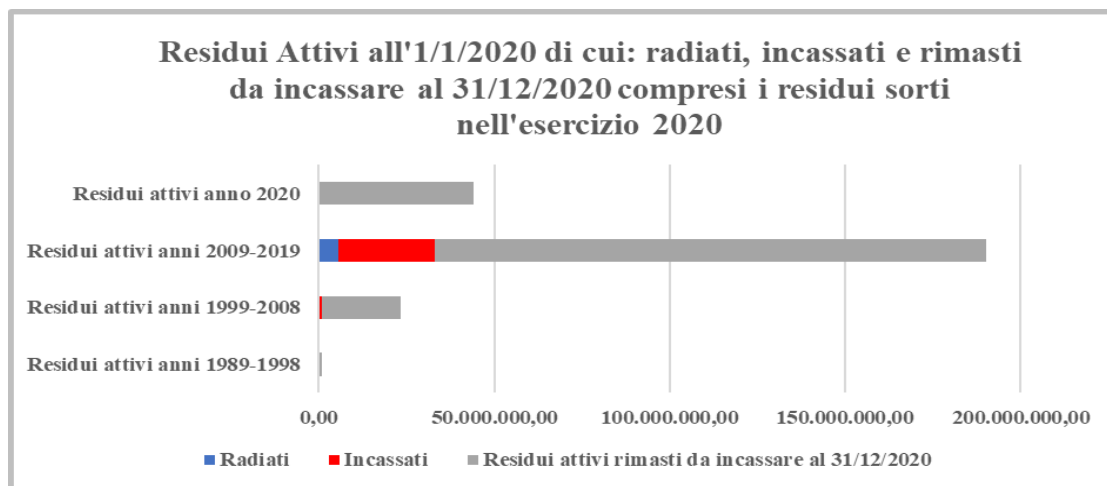
Le variazioni apportate ai Residui Attivi, analiticamente indicate negli elenchi presentati in allegato alla presente relazione, ammontano a complessivi € -5.692.833,40 e sono composte da variazioni in meno per € 5.838.038,20 riferite a diseconomie derivanti sia dalla gestione ordinaria sia dalla gestione dei progetti di ricerca per minori spese rendicontate e/o minori importi riconosciuti in fase di liquidazione, e da variazioni in più per € 145.204,80.

CRAM	Descrizione	RESIDUI ATTIVI all'1/1/2020	VARIAZIONI positive	VARIAZIONI negative	RISCOSSI	Totale Residui Attivi al 31/12/2020
1.	Amministrazione Centrale	12.514.745,30	50.465,36	-183.470,97	1.629.452,72	10.752.286,97
1.02.01.	Genomica e Bioinformatica (CREA-GB)	3.468.713,52	4.545,00	-217,11	497.444,70	2.975.596,71
1.02.02.	Agricoltura e Ambiente (CREA-AA)	30.185.747,75	11,30	-206.181,63	3.454.823,74	26.524.753,68
1.02.03.	Difesa e Certificazione (CREA-DC)	22.141.549,54	0,00	-3.184.633,49	5.079.042,56	13.877.873,49
1.02.04.	Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (CREA-IT)	13.683.366,67	0,01	-70.419,33	705.560,89	12.907.386,46
1.02.05.	Alimenti e Nutrizione (CREA-AN)	8.168.984,29	0,00	0,00	859.760,17	7.309.224,12
1.02.06.	Politiche e Bioeconomia (CREA-PB)	65.220.001,85	0,00	-1.789.950,18	9.410.538,89	54.019.512,78
1.02.07.	Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA)	11.896.622,05	3.779,86	-254.378,40	1.594.158,23	10.051.865,28
1.02.08.	Foreste e Legno (CREA-FL)	6.004.764,52	39.822,75	-19.729,20	1.228.761,30	4.796.096,77
1.02.09.	Cerealicoltura e Colture industriali (CREA-CI)	8.098.135,93	0,00	-46.070,04	813.081,52	7.238.984,37
1.02.10.	Viticoltura ed Enologia (CREA-VE)	11.093.565,31	44.580,52	-49.841,53	1.376.482,13	9.711.822,17
1.02.11.	Orticoltura e Florovivaismo (CREA-OF)	6.246.324,49	0,00	-6.589,48	1.108.123,10	5.131.611,91
1.02.12.	Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA-OFA)	15.987.817,48	2.000,00	-26.556,84	622.612,55	15.340.648,09
TOTALE CENTRI di RICERCA		202.195.593,40	94.739,44	-5.654.567,23	26.750.389,78	169.885.375,83
TOTALE GENERALE ENTE al 31/12/2020		214.710.338,70	145.204,80	-5.838.038,20	28.379.842,50	180.637.662,80

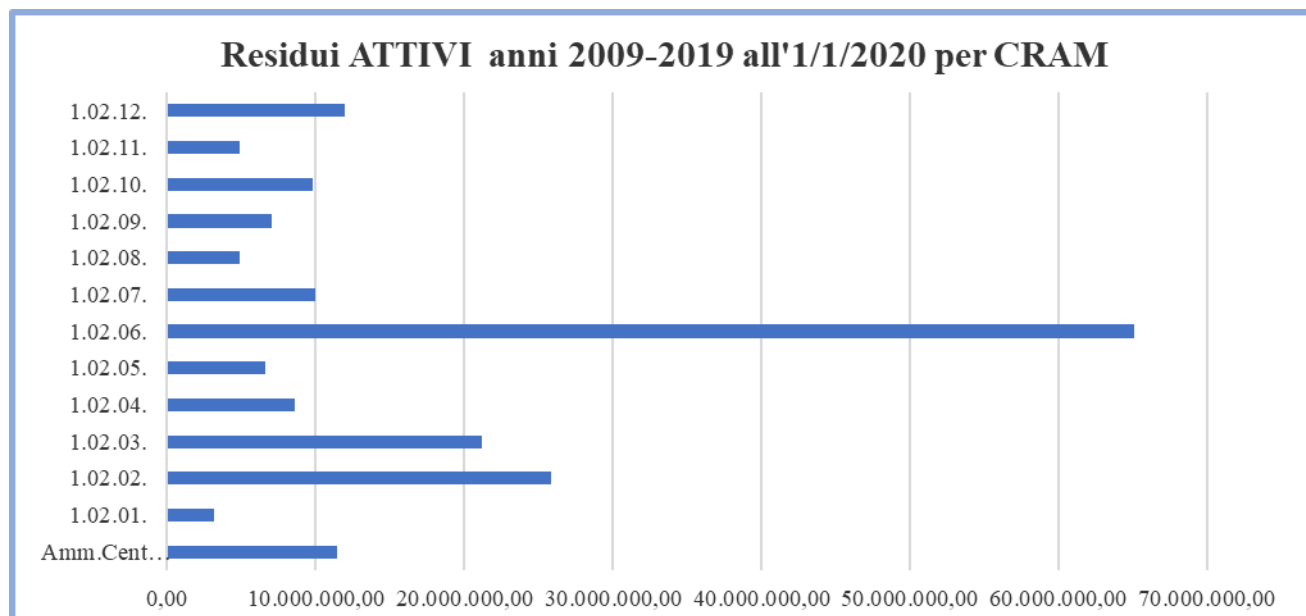
Per quanto riguarda l'Amministrazione centrale, i residui attivi all'1/1/2020 sono pari ad € 12.514.745,30 e di questi € 7.318.786,67 sono riferiti alla gestione ordinaria mentre € 5.195.958,63 sono riferiti a progetti di ricerca. Le variazioni negative sono pari ad € 183.470,97 mentre le variazioni positive ammontano ad € 50.465,36 e di queste € 50.459,96 sono dovute all'incremento dei contributi PAC anno 2019. Al 31/12/2020 l'ammontare di residui riconducibili all'Amministrazione centrale rimasti da riscuotere ammontano ad € 10.752.286,97.

Per quanto riguarda i Centri di ricerca, l'ammontare dei residui all'1/1/2020 è pari ad € 202.195.593,40 e di questi € 6.336.747,71 sono riferiti alla gestione ordinaria mentre € 195.858.845,69 sono riconducibili a progetti di ricerca e ad attività straordinarie. I Centri registrano variazioni in aumento per € 94.739,44 e variazioni in diminuzione per € 5.654.567,23. Il totale residui attivi rimasti da riscuotere al 31/12/2020 riconducibili ai centri di ricerca ammonta ad € 169.885.375,83.

La quota più rilevante dei residui attivi all'1/1/2020 fa riferimento all'ultimo decennio. Ciò è dovuto al fatto che nel periodo 2009/2019 sono stati registrati tre fatti di gestione importanti dal punto di vista finanziario: nel 2009 l'ex CRA ha registrato un incremento del 94% delle entrate MiPAAF rispetto al 2008 mentre nel 2013 e nel 2015 sono state incorporate rispettivamente le gestioni ex INRAN ed ex INEA.



Dal grafico sopra riportato si evince che i maggiori centri di ricerca interessati dai residui attivi ante 2008 sono il CREA-AA (1.02.02.), il CREA-IT (1.02.04.), il CREA-ZA (1.02.07.) e il CREA-OFA (1.02.12.). Ciò naturalmente è dovuto al fatto che i tre centri in questione hanno accorpato, tra tutti gli ex centri ed unità di ricerca, le gestioni più complesse e articolate.



Per quanto concerne il periodo 2009-2019 il dato in assoluto più rilevante è dato dal CREA-PB (1.02.06.) riconducibile alla gestione ex INEA che presenta un totale residui attivi all'1/1/2020 pari ad € 65.061.332,19. A seguire il dato relativo al CREA-DC (1.02.03.) che include la gestione ex ENSE acquisita con l'incorporazione dell'INRAN.

Si riepilogano di seguito le risultanze della gestione dei residui attivi ripartiti per titoli:

	Residui attivi all'1/1/2020	Residui attivi radiati	Residui attivi incassati	Residui attivi rimasti da incassare al 31/12/2020
2. Trasferimenti correnti	164.514.702,88	-2.568.611,71	16.895.022,94	145.051.068,23
3. Entrate extratributarie	9.829.438,05	-141.116,07	3.831.343,67	5.856.978,31
4. Entrate in conto capitale	11.888.863,04	-48.932,45	1.928.996,11	9.910.934,48
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.550,00	0,00	0,00	2.550,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	28.474.784,73	-2.934.173,17	5.724.479,78	19.816.131,78
Totale	214.710.338,70	-5.692.833,40	28.379.842,50	180.637.662,80

RESIDUI PASSIVI

Le variazioni apportate ai Residui Passivi, analiticamente indicate negli elenchi presentati in allegato alla presente relazione, ammontano a complessivi € -5.994.761,95 e sono composte da variazioni in meno per € 6.028.876,60 e da variazioni in più per € 34.114,65.

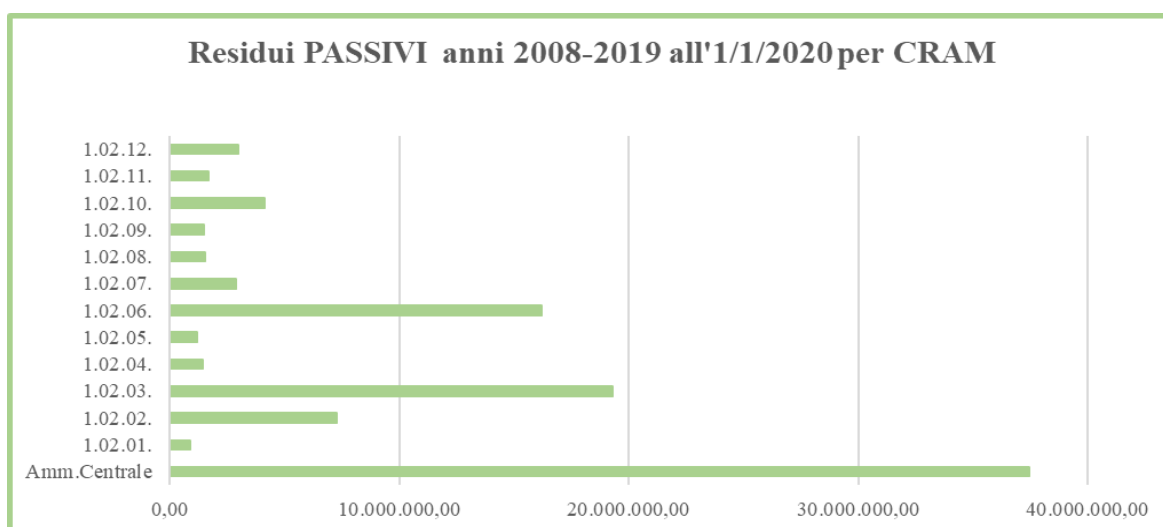
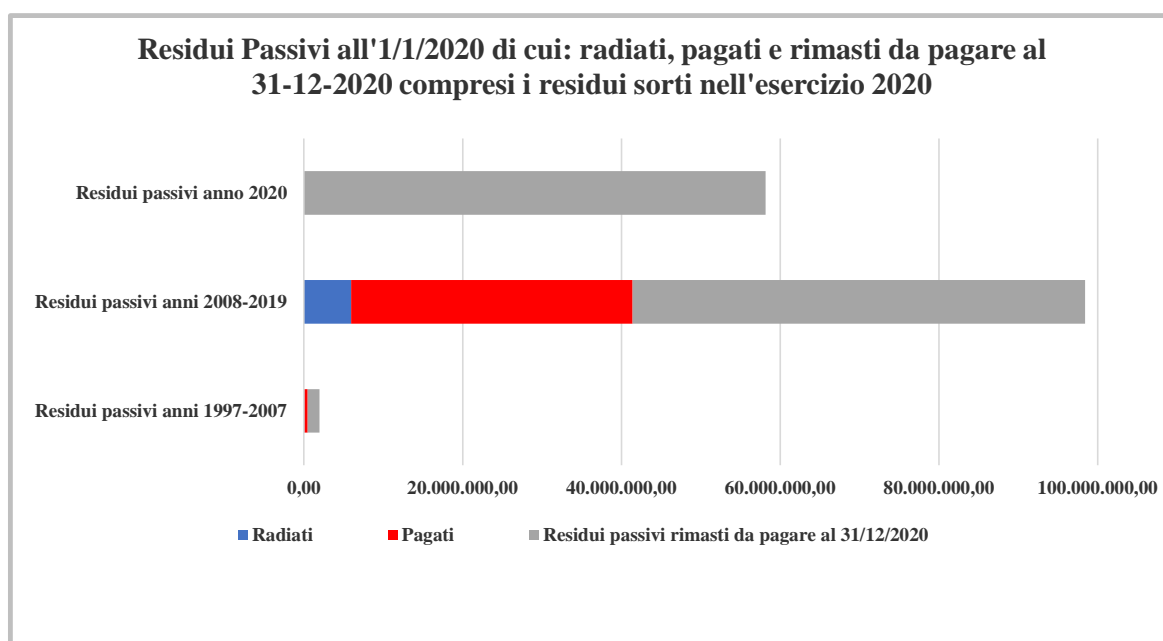
CRAM	Descrizione	RESIDUI PASSIVI all'1-1-2020	VARIAZIONI positive	VARIAZIONI negative	PAGATI	Totale Residui Passivi al 31/12/2020
1.	Amministrazione Centrale	37.447.750,71	0,00	-262.532,95	12.958.641,31	24.226.576,45
1.02.01.	Genomica e Bioinformatica (CREA-GB)	930.876,40	0,00	-2.430,21	501.542,14	426.904,05
1.02.02.	Agricoltura e Ambiente (CREA-AA)	8.088.545,51	25.207,80	-173.017,57	2.477.868,12	5.462.867,62
1.02.03.	Difesa e Certificazione (CREA-DC)	19.335.659,59	0,00	-3.793.320,20	7.757.529,01	7.784.810,38
1.02.04.	Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (CREA-IT)	1.739.930,24	0,00	-7.552,80	728.037,91	1.004.339,53
1.02.05.	Alimenti e Nutrizione (CREA-AN)	1.637.954,98	0,00	-4.751,78	220.026,29	1.413.176,91
1.02.06.	Politiche e Bioeconomia (CREA-PB)	16.371.338,85	0,00	-1.528.026,01	5.521.298,18	9.322.014,66
1.02.07.	Zootecnica e Acquacoltura (CREA-ZA)	2.940.324,20	8.637,99	-87.330,58	1.315.332,23	1.546.299,38
1.02.08.	Foreste e Legno (CREA-FL)	1.510.718,18	0,00	-83.714,63	872.978,53	554.025,02
1.02.09.	Cerealcoltura e Colture industriali (CREA-CI)	1.521.162,99	30,05	-14.472,73	819.218,31	687.502,00
1.02.10.	Viticultura ed Enologia (CREA-VE)	4.112.243,28	219,64	-14.881,77	1.161.984,76	2.935.596,39
1.02.11.	Orticoltura e Florovivaismo (CREA-OF)	1.695.318,28	19,17	-13.613,42	372.843,63	1.308.880,40
1.02.12.	Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA-OFA)	3.036.199,53	0,00	-43.231,95	1.172.101,70	1.820.865,88
TOTALE CENTRI di RICERCA		62.920.272,03	34.114,65	-5.766.343,65	22.920.760,81	34.267.282,22
TOTALE GENERALE ENTE al 31/12/2020		100.368.022,74	34.114,65	-6.028.876,60	35.879.402,12	58.493.858,67

Per quanto riguarda il dato dei residui passivi all'1/1/2020 riferiti all'Amministrazione centrale pari ad € 37.447.750,71, lo stesso si compone per € 32.694.876,74 di residui riferiti alla gestione ordinaria e di questi € 10.570.954,50 riferiti a quote TFR (cap. 1.01.02.02.003.01), mentre € 4.752.873,97 sono riconducibili alle gestioni straordinarie di cui € 4.601.993,51 relativi a risorse da trasferire a partner esterni e per questo registrati in partita di giro (7.02.99.99.999.02). Le variazioni negative apportate sono pari ad € 262.532,95 mentre i pagamenti in c/residui ammontano ad € 12.958.641,31. Saldo finale dei residui rimasti da pagare al 31/12/2020 dell'Amministrazione centrale è pari ad € 24.226.576,45 di cui € 20.582.579,31 riferiti alla gestione ordinaria e di questi € 6.572.973,09 relativi a quote di TFR ancora da erogare ed € 4.784.487,60 relativi alla categoria "retribuzioni lorde" del personale, mentre € 3.643.997,14 riconducibili alle gestioni straordinarie.

Per quanto riguarda i centri di ricerca il totale dei residui passivi all'1/1/2020 ammonta ad € 62.920.272,03 e di questi € 10.499.637,29 riferiti alla gestione ordinaria mentre € 52.420.634,74 riconducibili alle gestioni straordinarie. Le variazioni negative registrate dai centri ammontano ad € 5.766.343,65 mentre quelle positive sono pari ad € 34.114,65. I pagamenti ammontano ad € 22.920.760,81. Il totale dei residui rimasti da pagare al 31/12/2020 ammonta ad € 34.267.282,22 di cui € 7.057.498,83 riconducibili alla gestione ordinaria mentre € 27.209.783,39 alle gestioni straordinarie.

A fronte dei residui attivi registrati nel decennio 2009-2019 ritroviamo nel grafico successivo la controparte passiva conseguenza delle attività poste in essere proprio a fronte dei contributi

riconosciuti. Il periodo in questione, infatti, registra residui passivi all'1/1/2020 pari ad € 98.406.357,34 di cui radiati € 5.953.109,95, pagati € 35.439.733,54 e rimasti da pagare € 57.013.513,85. Relativamente al periodo 1997-2007 i residui passivi ammontano ad € 1.961.665,40 e di questi risultano radiati € 41.652,00, quelli pagati € 439.668,58 mentre i rimasti da pagare al 31/12/2020 ammontano ad € 1.480.344,82.



Dal grafico sopra riportato si rileva che il dato più importante è dato dall'Amministrazione centrale che riporta all'1/1/2020, per il periodo 2008-2019, residui passivi per complessivi € 37.429.799,49. Tuttavia, se al dato anzidetto sottraiamo gli importi di cui abbiamo in precedenza già riferito circa le quote di TFR (€ 10.570.954,50) e le quote da trasferire ai partner esterni afferenti progetti di ricerca (€ 4.601.993,51) il dato si riduce ad € 22.256.851,48 a fronte di residui passivi presenti presso il CREA-DC pari ad € 19.293.659,59 ed al CREA-PB pari ad € 16.192.630,31 per un totale di € 35.486.289,90.

Si riepilogano nella tabella che segue le risultanze della gestione dei residui passivi ripartita per titoli:

	Residui passivi all'1/1/2020	Residui passivi radiati	Residui passivi pagati	Residui passivi rimasti da pagare al 31/12/2020
1. Spese correnti	60.489.651,01	-2.769.589,66	23.284.215,34	34.435.846,01
2. Spese in conto capitale	2.306.712,38	-110.370,16	1.484.455,81	711.886,41
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	37.571.659,35	-3.114.802,13	11.110.730,97	23.346.126,25
Totale	100.368.022,74	-5.994.761,95	35.879.402,12	58.493.858,67

RIEPILOGO

RESIDUI ATTIVI

CRAM	Ammontare iniziale all'1/1/2020	Variazioni 2020	Residui riscossi	Residui pregressi rimasti da incassare al 31/12/2020	Residui attivi sorti nell'esercizio 2020	Somme da riscuotere al 31/12/2020
	A	B	C	D=A-B-C	E	F=D+E
1. Amministraz. Centrale	12.514.745,30	-133.005,61	1.629.452,72	10.752.286,97	1.355.144,58	12.107.431,55
2. Strutture di Ricerca	202.195.593,40	-5.559.827,79	26.750.389,78	169.885.375,83	42.729.124,08	212.614.499,91
Totale	214.710.338,70	-5.692.833,40	28.379.842,50	180.637.662,80	44.084.268,66	224.721.931,46

RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2020	Variazioni 2020	Residui pagati	Residui pregressi rimasti da pagare al 31/12/2020	Residui passivi sorti nell'esercizio 2020	Somme da pagare al 31/12/2020
	A	B	C	D=A-B-C	E	F=D+E
1. Amministr. Centrale	37.447.750,71	-262.532,95	12.958.641,31	24.226.576,45	27.334.850,09	51.561.426,54
2. Strutture di Ricerca	62.920.272,03	-5.732.229,00	22.920.760,81	34.267.282,22	30.833.289,15	65.100.571,37
Totale	100.368.022,74	-5.994.761,95	35.879.402,12	58.493.858,67	58.168.139,24	116.661.997,91

Il Direttore Generale
Stefano Vaccari
Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Allegati: Prospetto analitico variazioni Residui Attivi e Passivi (All. 1A/2020 e 1B/2020)